

Stasera «Agon», «Apollon Musagète» e «Petrushka» dedicati ai grandi coreografi Balanchine e Fokine

## Scala, tre balletti con Stravinsky

**Il caso Kafka  
Moni Ovadia  
da domenica  
torna al Piccolo**

Continua con sempre maggiore successo il connubio Piccolo Teatro Moni Ovadia. Dopo il boom di «Ballata di Fine Millennio», ripreso per due stagioni, anche l'ospitalità all'ultimo spettacolo con Ovadia protagonista ha registrato una serie di esauriti. Così «Il caso Kafka» di Roberto Andò e Moni Ovadia, una coproduzione Crt Artificio e Teatro Biondo di Palermo, ritorna, a grande richiesta, da domenica 16 febbraio al 2 marzo. Non però al Teatro Studio, ma proprio al Piccolo, in via Rovello, per premiare, (anche con la maggiore comodità delle poltroncine) tutti coloro che, per assistere allo spettacolo, sono da tempo in lista d'attesa. «Il caso Kafka», interpretato da Ovadia con l'immacabile Theaterorchester, la cantante Lee Colbert, l'attore ed acrobata Olek Mincer, il piccolo Alexandre Vella (più la voce registrata di Bruno Ganz per Kafka) sarà in scena anche lunedì sera. Ingresso posto unico lire 35.000. Prenotazioni alla biglietteria centralizzata del Piccolo, aperta dalle 10 alle 19.

### Al Palalido

Ecco i Korn dagli Usa con furore

**DIEGO PERUGINI**

Rocker di culto in concerto. Quello di stasera al Palalido (ore 20.15, lire 27.000; supporter The Urge-Incubus) è un appuntamento molto atteso dagli appassionati di suoni estremi e radicali che per l'occasione avranno pane per i loro denti. Sul palco, infatti, ci saranno gli americani Korn, dal sud-California con furore. La band, formata all'inizio degli anni '90, è protagonista nell'ottobre 1994 di un debutto fortunato, Korn, che riesce a conquistare il disco d'oro. Lavoro che è ancora nelle classifiche dopo due anni di concerti e settecentomila copie vendute. Oggi è il momento dell'atteso bis, con un'opera tosta e agguerrita come *Life Is Peachy* che ribadisce con qualche aggiustamento la vigorosa ricetta del gruppo. Ecco allora una serie di pezzi in bilico fra follia, ironia, inquietudini, rabbia,

**MARINELLA GUATTERINI**

Con il titolo *Serata Stravinsky* va in scena stasera, al Teatro alla Scala, un trittico di balletti dedicati alla musica del grande compositore russo-americano e a due dei coreografi (George Balanchine e Mikhail Fokine) che hanno restituito la sua musica in immagini di danza. Balanchine, scomparso nel 1983, fu amico oltre che collaboratore di Stravinsky in molte avventure creative (a due mani e non): firma *Agon* e *Apollon Musagète*. Il primo balletto, che apre la serata, risale al 1957 ed è una geniale opera astratta in bianco e nero dove però emergono immagini inerenti al combattimento, all'agone sportivo indicato anche dal titolo. *Apollon Musagète* nacque, invece, nel 1928, ed è l'opera che inaugurò ufficialmente lo stile e la poetica della danza neoclassica, ancora sotto il patrocinio di Sergej Diaghilev e dei suoi leggendari Ballets Russes. Infine, *Petrushka*, del 1911 (questa serata va cronologicamente a ritroso), appartiene al periodo russo di Stravinskij ed è un balletto narrativo che canta l'ideale vittoria del burattino Petruska, ribelle e maltrattato, in una società che vuole avere la meglio sui suoi sogni e sulle sue

aspirazioni d'amore. Il *Petrushka*, in questione (molto ben rialesito dallo scomparso Evgheni Polyakov), è un ripescaggio della stagione scorsa. Al suo posto avrebbe dovuto figurare una creazione (sempre stravinskiana), di Maurice Béjart, attesa in altra occasione. Il programma, che gode di poche recite (sino al 16 febbraio) si segnala, comunque, tra i più colti e raffinati della stagione in corso ed è anche il più contemporaneo, nonostante la data di nascita dei suoi balletti. Consentirà di ascoltare uno Stravinsky quasi interamente dodecafonico e seriale (*Agon*), di tornare ad apprezzare la danza di Apollo e delle muse (Tersicore, Calliope, Polimnia) in una versione non epurata dal prologo (la nascita di Apollo). I cast, tutti interni alla compagnia scaligera, mettono in luce Roberto Bolle (Apollo), Isabel Seabra, Sabrina Brazzo e Beatrice Carbone (le muse) in *Apollon Musagète*, Marta Romagnolo e Massimo Murrì (passo a due) in *Agon*, Maurizio Vanadia (Petrushka), Anita Magyar (la Ballerina) e Francisco Sedeño (il Moro) in *Petrushka*. L'orchestra della Scala è diretta da Paul Connelly.



Californiani Korn in concerto stasera al Palalido

angoscia e altro ancora. Con pezzi come *Kill You*, dedicato alla madre del cantante e ritratto di un'infanzia non proprio idilliaca, oppure *No Place to Hide*, sull'ansia di successo. E, soprattutto, *A.D.I.D.A.S.*, che non si riferisce alla celebre marca di articoli sportivi, ma è una sigla che sta per All Day I Dream About Sex ("Tutto il giorno sogno sesso"). In fatto di stranezze non scherza, comunque, nemmeno Babybird, stasera in scena ai Magazzini Generali (ore 21, lire 30.000). Perché dietro questo nomignolo sta un tipo bizzarro come Stephen Jones, uno dei compositori più

prolifici degli ultimi anni, che è riuscito nella difficile impresa di incidere quattro dischi in un anno e a trovare un discografico folle che glieli pubblicasse. La cosa più divertente è che questi album si sono rivelati un piccolo culto nel giro indipendente inglese e hanno venduto non male. Tanto che ora il primo capitolo di Babybird, ormai quasi introvabile, viene valutato intorno alle 60 sterline. Curioso anche il genere proposto, una miscelanea di influenze varie per creare un insieme stuzzicante e dal taglio internazionale. Con l'ossessione del sesso in prima linea.

Comeglio, Angeleri, Vigore a Villasanta

## Ellington e altri classici d'America

In questo mese di febbraio da poco cominciato sembrerebbe migliorare la cartella clinica del jazz milanese. Intendiamo, non è il caso di fare i salti di gioia, ma è un dato che qualcosa si muove. I locali hanno proposto alcune belle serate, ultime delle quali la grande performance di Cedar Walton, lunedì scorso al Music Empire, resuscitato per una notte.

Adesso, a dar man forte alla scena jazzistica, ci si mette anche la Fondazione «Pomeriggi Musicali» con cinque appuntamenti in programma a Villa Camperio di Villasanta. Si inizia domani sera (ore 21, ingresso libero) con un trio ben noto agli appassionati, formato da Gabriele Comeglio al sassofono contralto, Claudio Angeleri al pianoforte e Riccardo Vigore al contrabbasso. Un trio in certo modo atipico, di impostazione moderna,

che propone però un repertorio di classici americani. Di Duke Ellington si ascolteranno *Take the A Train*, *Solitude*, *In a sentimental mood* e *Jeep's blues*, di Jimmy Van Heusen la splendida *I thought about you*, di Brooks Bowman *East of the sun*, di Jerome Keme *All the things you are*, di Cole Porter l'immortale *Night and day* e infine *Speak low*, una delle più belle «song» di quel grande alchimista del linguaggio popolare che è stato Kurt Weill.

Tutti nomi centrali della storia della musica del Novecento americano, nomi di cui i jazzisti ancora oggi si nutrono, e a cui devono sempre tornare, qualsiasi direzione prendano i cicli evolutivi del jazz. I prossimi appuntamenti a Villasanta saranno il 28 febbraio, il 21 marzo e l'11 e 20 aprile.

Alberto Riva

Oggi alle 18

## «Armida» L'ultimo incontro

Si conclude il ciclo di cinque incontri nell'ambito della mostra «Il giardino di Armida. Torquato Tasso e l'immagine dei giardini tra Rinascimento e Barocco». L'ultimo appuntamento, «Il giardino visibile: percezione e rappresentazione nelle arti figurative e nelle fonti bibliografiche», si terrà oggi, dalle ore 18.00 alle ore 19.30, presso il Palazzo della Ragione in piazza Mercanti. Interverranno Francesco Porzio, docente di Storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e Franco Giordetta, docente del corso di perfezionamento di Architettura del Paesaggio presso la facoltà di Architettura del Politecnico. I due studiosi tratteranno «dell'emancipazione dell'oggetto naturale ed artificiale nell'arte del Cinquecento, del giardino dei fiori nelle fonti bibliografiche» e infine di «fiori, boschi, frutti, profumi, canti di uccelli e musiche».



Laura Curino in «Olivetti», regia di Gabriele Vacis al teatro Verdi

Rapalino

Al «Verdi» spettacolo - narrazione con Laura Curino

## Olivetti, in scena un'idea di teatro e di società

**MARIA PAOLA CAVALLAZZI**

«L'anno scorso l'avevo proposto, con gli Uccelli, come produzione per Spoleto. E Menotti non ebbe dubbi: preferì Aristofane». Ecco come mai Olivetti, lo spettacolo di Laboratorio Teatro Settimo Divina scritto e interpretato da Laura Curino per la regia di Gabriele Vacis ha preso la forma di uno spettacolo di narrazione per attrice sola e non quello, che meritava, di un grande affresco-epopea. «Ma non è detta l'ultima parola - dice Laura Curino - forse questo allestimento dedicato a Camillo Olivetti è solo il prologo di un altro, che girerà intorno ad Adriano e alle sue relazioni con il mondo imprenditoriale e culturale italiano ed estero. Anzi, qualcosa si sta muovendo in quella direzione, perché già mi arrivano testimonianze e documenti». Lo spettacolo, in prima nazionale al Teatro Verdi dal 18 febbraio all'1

marzo, è una creazione *politically not correct*, visto che si sceglie la storia, «gli antenati», come dice Vacis, che preferisce. Cioè gli Olivetti, imprenditori non utopisti, gente che ha costruito e diffuso benessere per molti e che pure credeva in una ipotesi di sviluppo che, se si fosse affermata in tutto il paese, avrebbe reso l'Italia diversa. Ricordiamo: Adriano teorizzava la coesistenza della fabbrica tra operai e industriali. E non solo. «Quando ho iniziato a lavorare al testo - dice Laura Curino, credevo di dedicare al padre Camillo, il fondatore, lo spazio di un prologo. Invece questo imprenditore simpatico, generoso e, col suo carattere, anche insopportabile, mi ha preso la mano. Un personaggio così vincente, così teatrale, da meritare uno spettacolo tutto per sé». Detto, fatto, Camillo vi è raccontato come per

bocca della madre, Elvira Sacerdoti, e della moglie Luisa. Per un momento Laura Curino riesce anche ad evocarlo in prima persona facendolo parlare con quella vocetta acidula e infantile che Natalia Ginzburg ricorda in *Lessico familiare*. «Sul leggio c'è un libro con in costa scritto Olivetti, io qualche volta mi siedo su uno sgabello - dice Laura Curino - Spero di riuscire a far vibrare il racconto affascinante di un'ipotesi alternativa di sviluppo: funzionava a meraviglia e dovrebbe emozionare anche il pubblico come emozione me. Io parlerò solo di cose concrete: saranno poi gli spettatori a tirare le fila e a rifletterci su». Per Laura Curino questo spettacolo viene da lontano: dall'infanzia in cui, prigioniera estiva delle colonie Fiat, ne sognava un'altra possibile: la colonia Olivetti, dove c'era una «signorina» ogni sei bambini e il bagno non lo si faceva al ritmo dei fischietti.

## AGENDA

**SCRITTORI VIRTUALI.** Marcos y Marcos e la biblioteca civica multimediale di Cologno Monzese organizzano «Il Giorno e la Notte degli scrittori invisibili», una 24 ore di scrittura telematica a molteplici mani: da mezzanotte alle 23.59 si scrive sul sito <http://www.bhuman.it/sossella> e dalle 21 si conversa dal vivo all'associazione Porte Aperte di via Gian Giacomo Mora 3 con Alberto Abruzzese, Bruno Arpaia, Carlo Lucarelli, Massimiliano Sossella, Giulio Mozzi, Gomma, Vittorio Zambardino e Bruno Pischedda.

**DISTURBI DEL SONNO.** Convegno dell'Associazione italiana di medicina del sonno su «Gli italiani e i disturbi del sonno» a palazzo Affari ai Giureconsulti, via Mercanti 2, dalle 11.30.

**ROCK E HANDICAP.** Fino al 28 febbraio sono aperte le iscrizioni al 10° Bubble Gum rock contest: il bando si trova nei negozi di dischi o all'Altha, che organizza, in via De Castilla 21, telefono 69009548.

**SEGOVIA.** Francisco Gil in concerto all'Istituto Cervantes, via Dante 12, per ricordare il 10° anno della scomparsa del grande chitarrista andaluso Manuel Segovia.

**CHOPIN ALLA BOCCONI.** Il pianista polacco Marian Mika esegue un programma dedicato a Chopin per il concerto delle 21 nell'aula Magna della Bocconi, via Sarfatti 25.

**UGHI A PAVIA.** Il violinista Uto Ughi e l'orchestra da camera del Festival di Brescia e Bergamo, diretti da Agostino Orizio, eseguono Haydn, Mozart e Rossini al teatro Fraschini, corso Strada Nuova 136 a Pavia, alle 21.

**ORIENTAMENTO.** Nell'aula Vito della Cattolica, largo Gemelli 1, alle 14.30 si parla della facoltà di lingue e letterature straniere, con testi e incontri con i docenti.

**SHIATSU.** Al centro Ecolife, piazza Agrippa 12, alle 21 Douglas Gattini spiega «Cos'è lo Shiatsu».

**CENA EGIZIANA.** L'associazione Allancetruc propone una cena egiziana con danze e musica medio orientale al El Nadi El Masri di via Lattanzio 75/1 a 25mila lire.

**DRUM'N'BASS E FUTURE FUNK.** La serata Breathless del Tunnel, via Sarmatini 30, propone alle 22 Italian Junglist Massive con Compl8 Crew, Rocca & Indy. Ingresso con tessera.

**MEZZAGO.** Serata cinema al Bloom, via Curiel 39: alle 21.30 «September's song». La musica di Kurt Weill di Larry Weinstein.

**IL TEMPO.** Secondo gli esperti del Servizio agrometeorologico regionale oggi avremo nuvolosità variabile in attenuazione dal pomeriggio, ma niente pioggia. Le temperature rimarranno pressoché invariate: fra 1 e 5 gradi le minime, fra 8 e 13 gradi le massime. Venti deboli da ovest. Domani a causa di «condizioni di debole instabilità» ci toccherà «cielo da nuvoloso a molto nuvoloso su tutti i settori» con intensificazione della nuvolosità a partire dal pomeriggio quando saranno possibili deboli precipitazioni più probabili su alta pianura e sulle Prealpi. Le temperature tenderanno a diminuire leggermente.

## TEATRI

**ALLA SCALA**  
piazza della Scala, tel. 72003744  
Ore 20.00 **Serata Stravinsky** musiche di Stravinsky, direttore P. Connelly, Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Fuori abbonamento

**CONSERVATORIO**  
Via Conservatorio 12, tel. 7621101  
Riposo

**LIRICO**  
via Larga 14, tel. 72333222  
Ore 20.30 **L'avaro** di Molière, con A. Boni, M. Bottini, G. Dettoni, P. Villaggio. Regia L. Puggelli da un'idea di G. Strehler. L. 36-50.000

**PICCOLO TEATRO**  
via Rovello 2, tel. 72333222  
Riposo

**PICCOLO TEATRO STUDIO**  
via Rivoli 6, tel. 72333222  
Riposo

**ARSENALE**  
via C. Correnti 11, tel. 8375896  
Ore 21.15 **Percile, principe di Tiro** di Shakespeare, con A. Bonicalzi, G. Calò, V. Colomi. Regia di M. Spreafico. L. 20-24.000

**ATELIER CARLO COLLA E FIGLI**  
via Montegani 35/1, tel. 89531301  
Ore 10.00 **Le mille e una notte** di E. Monti Colla, musica di R. Cacciapaglia. L. 10-14-20.000

**CARCANO**  
corso di P.ta Romana 63, tel. 55181377  
Ore 21.00 **Il visitatore** con T. Ferro, K. Rossi Stuart. Regia di A. Calenda. L. 30-40.000

**CIAM**  
via Sangallo 33, tel. 76110093  
Ore 21.30 **Klones '97** di J. Edwards, con G. Penskens, J. Seresky, S. Hayward. L. 25-35.000

**DELLA 14ma**  
via Oglio 18, tel. 55211300  
Ore 21.00 **Compagnia Teatrosempre**  
**I campani de l'Ave Maria** regia di R. Siliveri. L. 18-25-37.000

**DELLE MARIONETTE**  
via degli Olivetani 3, tel. 4694440  
Ore 10.00 **Il Teatro di G. e C. Colla**: in regia G. Beccari. L. 15-30-40.000

**FILODRAMMATICI**  
via Filodrammatici 1, tel. 8693659  
Ore 21.00 **Gli amanti sinceri** di Marivaux, con M. Balbi, A. De Guili, A. Farenga, regia G. Beccari. L. 15-18-30.000

**FRANCO PARENTI**  
via Pier Lombardo 14, tel. 5457174  
**Sala Grande**  
Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** con M. T. Elena, S. Generali, C. Lorimer. Regia di M. G. Cipriani. L. 15-30-40.000

**GRECO**  
piazza Greco 2, tel. 66988993  
Ore 21.00 **Rumori fuori scena** con A. Colao, S. Fornasa. Regia di S. Fornasa. L. 15-20.000

**LEONEXIII**  
via Leone XIII 12, tel. 861901  
Ore 20.30 Teatro di Leo in: **King Lear n. 1** di e con Leo De Berardinis, con A. Alveario, E. Buccì, V. Capone. L. 20-28.000

**LITTA**  
corso Magenta 24, tel. 86454545  
Ore 21.00 **Microconferenza di musicologia applicata** di e con P. Ciarchi. L. 13-15-18.000

**MANZONI**  
via Manzoni 42, tel. 76000231  
Ore 20.45 **La luna degli attori (Moon Over Buffalo)** con A. Proctemer, G. Albertazzi. Regia di T. Pulci. L. 50.000

**OFFICINA**  
via S. Elembarodo 2, tel. 534925-253200  
Riposo

**OLMETTO**  
via Olmetto 8/A, tel. 875185-86453554  
Riposo

**OUT OFF**  
via G. Duprè 4, tel. 39262282  
Riposo

**SALA FONTANA**  
via Boltraffio 21, tel. 29000999  
Ore 21.00 **Microconferenza di musicologia applicata** di e con P. Ciarchi. L. 13-15-18.000

**SAN BABILA**  
corso Venezia 2, tel. 76002985  
Ore 21.00 **Quaranta ma non li dimostra** con L. De Filippo. Regia di L. De Filippo. L. 37.000-44.000

**SIPARIO SPAZIO STUDIO**  
via San Marco 24, tel. 653270

Ore 20.30 **Le serve** di J. Genet, con B. Laura, G. Catullo. Regia di M. Sebastiano. L. 16-20.000

**SMERALDO**  
piazza 25 Aprile, tel. 29006767  
Ore 21.00 **La Premiata Dittina**: Soap di R. Ciuffoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di G. Ferro. L. 20-25-35.000

**TEATRIDENTALIA: ELFO**  
via Ciro Menotti 11, tel. 58315896  
Riposo

**TEATRIDENTALIA: PORTAROMANA**  
corso di P.ta Romana 124, tel. 58315896  
Ore 20.30 **Caligola** regia di E. De Capitani, con F. Bruni, L. Maglietta, R. Dondi. L. 22-30.000

**VERDI**  
via Pastrengo 16, tel. 6880038  
Ore 21.00 **Mal di casa** regia di A. Romeo e S. Villa. L. 15-20.000

## RADIO

**ITALIA RADIO**  
91 (MI) - 90,95 (PV-CR-LO) - 104,1 (CR-PC) 88,2 (BS) - (telefono 8890025-8888992)  
Notiziari 7.89 10.11 12.13 15.16 17.18 19  
**7.10** Rassegna stampa; **8.15** L'intervista; **8.30** Ultimi ora; **9.10** Voltappagina; **9.30** La notizia; **10.10** Filo diretto; **11.10** Cronache italiane; **12.30** Consumando; **13** Gr economico; **15.15** Diario di bordo; **16.10** Filo diretto; **17.10** verso sera; **18.15** Punto a capo; **19** Gr economico; **19.05** Rockland; **20** Parole e musica